

Il documento dovrà passare in Senato accademico e in CdA, poi al Ministero per l'approvazione definitiva

**CAMPOBASSO** – Ormai da mesi l'Ateneo del Molise lavora al recepimento della nuova legge di riforma del sistema universitario italiano. L'obiettivo è la stesura del Codice etico e l'adeguamento dello Statuto. Nella mattinata di ieri è arrivata la prima bozza di revisione, elaborata dalla Commissione incaricata alla modifica dello statuto, che dal 9 febbraio scorso lavora al ripensamento dell'architettura interna (governance e composizione dei vari organi). Si tratta in realtà di un documento preliminare che dovrà affrontare ancora un lungo iter prima di diventare Statuto. La bozza, infatti, dovrà passare in Senato accademico (nella seduta del 30 giugno o in quella del 16 luglio) e poi nel CdA dell'Ateneo. Infine, dovrà arrivare sulle scrivanie del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che potrà fare degli emendamenti, rigettare o approvarlo in via definitiva. "Se la bozza verrà approvata – ha commentato Francesco Di Lucia, rappresentante studentesco nella Commissione – gli studenti avranno finalmente due rappresentanti in Senato accademico, che sarà composto

## Ultimata la 'bozza' del nuovo statuto

*Soddisfatti i rappresentanti degli studenti. Ma l'iter è ancora lungo*

da 16 membri. Il CdA, invece, sarà composto da 9 membri (attualmente sono 30, di cui 6 studenti). In particolare ci saranno il rettore, un docente ordinario, un docente associato, un ricercatore, due studenti, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e due membri esterni". "Per quanto concerne l'elezione del rettore – ha continuato – i ragazzi avranno più potere di scelta. I rap-

presentanti studenteschi che hanno diritto di voto saliranno a 24 (i due del CdA e i due del Senato accademico, uno dell'Esu, uno del comitato dello sport, un dottorando, uno specializzando, otto rappresentanti dei dipartimenti e otto eletti dagli studenti). Praticamente potrà votare l'intero Consiglio degli studenti".

"Nei consigli di dipartimento, invece, avremo solo due studenti. Tuttavia, anche questo dato è da considerare un aspetto positivo, perché la legge Gelmini non li ha previsti, mentre l'ateneo, in perfetta autonomia, ha deciso di garantirli". "In realtà, avevamo proposto anche altre misure – ha concluso Di Lucia – tra cui il referendum studentesco che, però, non è stato accettato. Tuttavia, siamo complessivamente soddisfatti del



lavoro svolto dalla Commissione. D'altronde, bisogna vedere il bicchiere mezzo pieno".

## L'Ateneo e la Federpol rilanciano il corso in Scienze delle investigazioni private

**CAMPOBASSO** – Trasferire conoscenze e competenze professionali idonee ad operare nel campo delle investigazioni private. E' questa la finalità del corso di perfezionamento in "Scienze delle investigazioni private", istituito per il secondo anno consecutivo dall'Università del Molise e realizzato in partenariato con la Federpol (Federazione Italiana degli Istituti Privati per le Investigazioni, per le Informazioni e per la Sicurezza).

Il progetto si configura come corso di perfezionamento, ma rappresenta un'importante occasione di aggiornamento professionale anche per coloro che già lavorano nel settore. Infatti, è rivolto agli studenti e ai laureati magistrali in discipline giuridiche o sociologiche o economiche o psicologiche o informatiche; ai titolari, soci, dipendenti o collaboratori con almeno 5 anni di esperienza documentata di istituti di investigazioni civili e penali; e agli appartenenti ad un corpo delle Forze dell'Ordine, anche in congedo.

La domanda di partecipazione – reperibile sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) oppure [www.federpol.net](http://www.federpol.net) – va inviata al direttore del Centro "Unimol Management" entro le ore 12 del 16 settembre 2011. E' prevista l'ammissione di massimo 40 candidati. La quota di partecipazione è fissata in € 1.000 (da versare in due rate di pari importo).

Il corso è articolato in 160 ore di formazione, di cui 120 ore di lezioni in aula e 40 ore di esercitazioni pratiche e simulazioni sul campo. L'inizio delle attività è prevista ad ottobre 2011.

Le lezioni verteranno su: Testo Unico di pubblica sicurezza e investigazioni private; il codice in materia di trattamento dei dati personali e il codice deontologico per svolgere

## Le novità saranno introdotte già dal prossimo settembre. A fine mese la pubblicazione del decreto Medicina, cambia il test d'ammissione

*Addio alla formula 'generalista': eliminati i quiz sulla cultura*

**CAMPOBASSO** – Gli studenti lo chiedevano da anni. Chiedevano un sistema più moderno per selezionare i futuri medici. Chiedevano di poter dire addio al solito test generalista alla "O la va, o la spacca". Chiedevano che venisse premiata la capacità di analisi e la preparazione settoriale. Lo chiedevano a gran voce. E, finalmente, sono stati accontentati.



Già a partire dal prossimo anno accademico, infatti, la struttura delle prove di ammissione sarà completamente ridisegnata, con l'obiettivo di garantire una selezione più giusta e ancor più incentrata sul criterio di meritocrazia. In realtà, la pubblicazione del decreto ministeriale che darà i dettagli sulla nuova formula è attesa solo per il prossimo 30 giugno. Ma nei giorni scorsi sono già emerse le prime anticipazioni sulle materie oggetto di prova e sulle modalità di stesura delle graduatorie. Il nuovo test dovrebbe dire addio alle domande di cultura generale e di attualità, sostituite da quesiti logico-deduttivi, che potranno mettere alla prova la capacità di analisi e di ragionamento degli aspiranti medici. "I test di cultura generale sono obsoleti e scarsamente adeguati al tipo di selezione di cui abbiamo bisogno" – ha sottolineato più volte il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ri-

cerca Mariastella Gelmini. "Serve più qualità, trasparenza e una valutazione effettiva dell'idoneità degli studenti oltre che della loro competenza. Credo sia urgente sostituirli, in tutto o in parte, con quesiti di natura logico-deduttiva che premiano soprattutto la capacità di analisi e di ragionamento dei candidati". Nessun cambiamento, invece, per quanto riguarda le altre materie – biologia, chimica, fisica e matematica – che dovreb-

bero essere tutte riconfermate. Ma le novità non finiscono qui. Il Miur, infatti, dovrebbe introdurre il 'test unico' per accedere a Medicina e ad Odontoiatria, che, una volta superato, consentirà agli studenti di decidere liberamente se iscriversi ad un corso di laurea o all'altro. Infine, le graduatorie di accesso potrebbero essere suddivise non più per Ateneo, ma per regione, consentendo ai candidati di concorrere per più sedi. Attualmente, ogni studente può partecipare al test per una sola università; quindi, rischia di essere escluso da tutto il sistema anche se, magari, con il punteggio ottenuto avrebbe potuto guadagnare una buona posizione nella graduatoria di un altro ateneo. Se il decreto confermerà le indiscrezioni, invece, gli esiti del test d'ingresso saranno validi almeno per due o tre sedi, su base regionale, ampliando le chance dei ragazzi.

**CAMPOBASSO** – Promuovere la competitività del sistema economico regionale attraverso il sostegno alle idee imprenditoriali dei giovani. E' questo l'obiettivo della Molise Start Cup, la competizione organizzata dall'Università del Molise – in collaborazione con Unioncamere e Assessorato al lavoro della Regione Molise – per aiutare studenti, laureati e altri soggetti non legati al mondo universitario ad avviare un'attività imprenditoriale sul territorio. Ieri l'Unimol ha deciso di prorogare fino al 27 giugno i termini per la presentazione delle idee innovative, che potranno pervenire indipendentemente dal loro stadio di sviluppo. I soggetti che presenteranno domanda potranno partecipare alle giornate di formazione sul business planning e ricevere il supporto e l'assistenza di persone qualificate nella fase di realizzazione del business plan relativo alla propria idea imprenditoriale.

Prorogata la scadenza per la presentazione delle idee, resta invece fermo il termine ultimo per presentare il business plan definitivo (15 settembre). Difatti, mentre il primo documento rappresenta una sorta di bozza, il secondo va redatto in ogni sua parte e completo delle previsioni economiche e finanziarie. I business plan saranno sottoposti alla valutazione di un'apposita commissione, che premierà le proposte più originali e con un elevato contenuto tecnico o tecnologico. I vincitori, oltre ad un corposo premio in denaro, potranno beneficiare del supporto degli attori istituzionali del territorio (Unioncamere Molise, Regione Molise) e saranno ammessi di diritto all'interno del Polo Innovativo, usufruendo di locali

## Molise Start Cup, arriva la proroga per la presentazione delle idee imprenditoriali

*La nuova scadenza è fissata al 27 giugno. Business plan entro il 15 settembre*

